

Ciss-Ac e Croce Verde promuovono «Strada facendo un sorriso e una parola»

Gli obiettivi del progetto sociale, contrastare fragilità e isolamento

CALUSO (ann) «Strada facendo un sorriso e una parola». È questo il titolo del progetto nato dall'azione sinergica di Croce Verde Bessolese e Ciss-Ac (Consorzio Intercomunale Servizi Socio-Assistenziali Caluso). Qual è l'obiettivo di questo progetto e quali le forze scese in campo? «Il progetto – spiega **Monica Drocco** Responsabile Area Anziani e Disabili del Ciss-Ac – si è sviluppato in collaborazione con il nostro Consorzio in un'ottica di politica sociale finalizzata al miglioramento del benessere dei soggetti residenti nei 21 Comuni afferenti al Ciss-Ac, garantendo il servizio di accompagnamento di cittadini in situazioni di fragilità o bisogno, con il supporto di personale qualificato appartenente all'associazione di volontari Croce Verde Bessolese e al Ciss-Ac». Da sempre il territorio del Canavese, e nello specifico quello afferente al Ciss-Ac, evidenzia importanti lacune rispetto alla mobilità tra Comuni, la situazione legata alla pandemia, inoltre, ha contribuito ad acuire una situazione di isolamento e fragilità per alcune persone per le quali gli spostamenti erano già di per sé problematici. «Gli operatori del Consorzio, fornendo infor-

mazioni utili ai volontari, hanno permesso loro di sostenere la persona in situazione di bisogno anche da un punto di vista relazionale ed emotivo, oltre che logistico – spiega la Drocco – la Croce Verde Bessolese si è occupata di attivare il trasporto sociale come risposta alle esigenze di mobilità delle fasce più deboli, con particolare riferimento a persone anziane, disabili e disagiate nonché soddisfare il bisogno di mobilità per raggiungere luoghi di cura e di assistenza favorendo così il pieno godimento dei diritti di cittadinanza e salute».

L'Associazione Volontari Croce Verde Bessolese nasce nel 1994 grazie ad un ristretto gruppo di volontari, nel 2001 viene costruita la nuova sede in via Liun 23 a Scarmagno frazione Bessolo. Attualmente l'Associazione è composta da 50 volontari e dispone di 3 ambulanze, 3 mezzi adibiti a trasporto disabili, 1 automobile di servizio. «Il progetto sviluppato con la Croce Verde Bessolese – dichiara **Savino Beiletti**, Presidente del Ciss-Ac – ha sostenuto processi inclusivi sulle molte persone del nostro consorzio fragili e impossibilitate a spostamenti. Il lavoro fatto a domicilio ha portato, in questo periodo ancora di pandemia, sollievo e ha favorito anche i rapporti dal punto di vista emotivo e relazionale. Il mio personale ringrazia e di tutto il Ciss-Ac ai volontari per il supporto professionale e qualificato svolto».



Savino Beiletti, presidente del Ciss-Ac ha sostenuto processi inclusivi sulle molte persone del consorzio fragili e impossibilitate a spostamenti

